

		<p><b>Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"</b>          Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En)          Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Fax 681728          Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033          e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it  <a href="http://www.iisdavinciarmarina.gov.it">www.iisdavinciarmarina.gov.it</a></p>			
		<table border="0"> <tr> <td data-bbox="606 459 877 571"> <b>TECNICI</b>            - Amm. Finanza e marketing            - Sistemi informativi aziendali            - Costruzioni, ambiente e territorio            - Chimica, <u>mat.</u> e <u>biotec.</u> sanitarie         </td> <td data-bbox="893 459 1085 571"> <b>LICEI</b>            - Scienze Umane            - Economico-Sociale            - Linguistico         </td> <td data-bbox="1101 459 1420 571"> <b>PROFESSIONALI</b>            - Odontotecnico            - Manutenzione e Assistenza Tecnica            - Servizi Socio-Sanitari            - Produzione Industria Artigianato         </td> </tr> </table>	<b>TECNICI</b> - Amm. Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <u>mat.</u> e <u>biotec.</u> sanitarie	<b>LICEI</b> - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	<b>PROFESSIONALI</b> - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato
<b>TECNICI</b> - Amm. Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <u>mat.</u> e <u>biotec.</u> sanitarie	<b>LICEI</b> - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	<b>PROFESSIONALI</b> - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato			

Circolare n.129

Agli alunni di tutte le classi  
 Ai Docenti  
 Al Personale ATA  
 Ai Docenti coordinatori  
 Al RSPP – Prof. Luigi Sutera  
 Al RLS- Sig. Giuseppe Cuore  
 Al D.S.G.A.  
 All' Albo e al sito web

**Oggetto: Prova di evacuazione e informativa sulla sicurezza**

**Si comunica che, su proposta del RSPP, si effettuerà la prova di evacuazione per L'Istituto Professionale "Boris Giuliano", per la sede centrale IIS "Da Vinci " e per il corso serale**

Per tale prova non si darà nessun avviso preventivo per quanto concerne il giorno e l'ora.

Ai tre suoni prolungati della campana tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute a mettere in atto quanto previsto dalle procedure d'emergenza, abbandonando le aule e i luoghi di lavoro e raggiungendo i punti di raccolta individuati.

Per una corretta gestione della suddetta prova e della sicurezza a scuola, si ritiene utile fornire agli alunni e a tutto il personale alcune norme operative e comportamentali che dovranno essere quotidianamente tenute presenti.

**Ordine di evacuazione**

La situazione di pericolo o l'inizio della prova di evacuazione sono segnalati con tre suoni prolungati della campana. L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal Dirigente scolastico o dal suo delegato.

In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine di evacuazione è diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Sono da considerarsi situazioni in cui è autorizzata l'evacuazione immediata, senza l'intervento del Dirigente scolastico, gli incendi di gravi proporzioni, i terremoti di elevata intensità, i rischi di crollo e tutti gli altri casi di grave pericolo, ecc. La prova simulata delle prossime giornate andrà messa in atto come se si trattasse di una situazione di grave pericolo.

**Modalità di evacuazione**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, dirigendosi verso le uscite nel rispetto delle sequenze stabilite e attenendosi strettamente alle procedure previste e di seguito esplicitate.

Sono considerati ai fini dell'evacuazione soggetti diversamente abili i portatori di handicap, le donne in stato di gravidanza, i soggetti con deficit motori o sensoriali e quindi per essi è definita una specifica procedura di evacuazione:

- sono gli ultimi ad abbandonare il posto di lavoro;
- devono essere accompagnati, soprattutto per il superamento di dislivelli (scale, rampe);
- non devono assolutamente utilizzare ascensori.

Gli eventuali ospiti seguono le procedure previste, si recano al punto di raccolta con il proprio gruppo e attendono il segnale di fine evacuazione.

Non devono mai essere usati ascensori o montacarichi, ma solo i percorsi indicati nelle planimetrie d'emergenza.

Si tenga presente che i punti di raccolta sono stati individuati così come segnati nelle planimetrie di evacuazione collocate nelle classi, nei laboratori ecc.

### **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici hanno l'incarico di:

- verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza,
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi;
- effettuare i controlli e le necessarie ricerche nel caso che durante l'appello risultassero non usciti alcuni alunni o altro personale.

### **Compiti del personale docente**

Al segnale di inizio prova di evacuazione i docenti:

- provvedono all'evacuazione di tutte le persone (alunni ed eventuali ospiti) presenti nell'aula;
- se in laboratorio, verificano che le attrezzature siano lasciate in sicurezza e quindi  
che
  - o eventuali rubinetti occasionalmente aperti vengano chiusi, o le bombole che erogano gas siano chiuse,
  - o siano spente eventuali attrezzature elettriche in utilizzo; o vengano chiuse le porte tagliafuoco
- portano con sé il registro di classe o elettronico per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- controllano che gli allievi apriti e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- predispongono l'uscita degli eventuali portatori di handicap presenti in aula in coda alla classe;
- verificano che l'aula sia vuota ed escono chiudendo la porta non a chiave;
- una volta raggiunto il punto di raccolta procedono all'appello;
- segnalano, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, alla direzione delle operazioni i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti;
- annotano sul verbale
  - o i tempi di evacuazione in modo da poter valutare gli esiti della prova,
  - o eventuali difficoltà incontrate riguardanti il segnale d'allarme, eventuali ostacoli lungo le vie di fuga, difficoltà nella coordinazione con gli addetti all'emergenza, la messa in sicurezza di attrezzature o laboratori;
- attendono con il proprio gruppo il segnale di fine evacuazione.

I docenti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curano le operazioni di evacuazione unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati attenendosi a quanto il piano stabilisce per le persone in difficoltà.

### **Compiti degli studenti “collaboratori”**

In ogni classe sono individuati dai **coordinatori** gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione delle persone presenti in aula:

- alunni apri-fila che hanno il compito di aprire le porte dell'aula e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- alunni serra-fila che hanno il compito di:
  - o assistere eventuali compagni in difficoltà o controllare che nessuno sia rimasto indietro e uscire per ultimi
  - o chiudere la porta (non a chiave)
  - o una volta raggiunto il punto di raccolta procedere all'appello o fare da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni.

### **Comportamento degli allievi**

Non appena avvertito il segnale d'allarme, gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

- interrompere immediatamente ogni attività e seguire le indicazioni dell'insegnante;
- lasciare al posto tutti gli oggetti personali (libri, zaini, ecc.) e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- uscire dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila e tenendosi e/o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti. In questo modo si impedisce che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre e si contribuisce ad infondere coraggio;
- camminare in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, mantenere l'ordine evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- non percorrere le vie di fuga a ritroso per nessun motivo, salvo la loro ostruzione;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono un'improvvisa modifica delle indicazioni del piano;
- sgomberare i corridoi, atri ed ingressi in tempo rapido per liberare il percorso che dovrà essere usato dagli alunni e dal personale nei piani superiori;
- portarsi nel punto di raccolta indicato nella planimetria ed evitare di intralciare le zone di accesso:
- una volta raggiunto il punto di raccolta mantenere l'unità della classe, attendere il segnale di fine emergenza e non allontanarsi per permettere le operazioni di appello;
- dopo che il coordinatore dell'evacuazione ha dichiarato la fine dell'emergenza, ritornare ordinatamente nelle aule seguendo le istruzioni del docente.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Vilma Piazza (\*)

(\*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93